



CITTA' DI TRADATE
- Provincia di Varese -

Rendiconto di Gestione 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO

art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

LA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2019

PRESENTAZIONE.

La sessione annuale che approva il Rendiconto di gestione costituisce l'occasione per dimostrare alla collettività non solo i risultati ottenuti, dall'Amministrazione Comunale, in ordine alla gestione patrimoniale e di bilancio in termini di legittimità, ma anche di economicità e di efficacia.

Il Bilancio di Previsione 2019/2021 ed i relativi allegati di legge sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19.12.2018.

Con la deliberazione dei documenti contabili di previsione sono stati tracciati gli indirizzi secondo i quali svolgere l'attività dell'Ente, sono stati fissati i limiti di natura finanziaria entro i quali muovere la gestione e sono stati stabiliti gli obiettivi da conseguire.

Ciò posto, è logico ritenere che la rendicontazione debba dar conto della realizzazione in termini quantitativi e qualitativi delle previsioni iniziali, confrontando in modo particolare gli obiettivi fissati, anche a seguito dell'adozione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2019/2021 ed i risultati ottenuti ed apprezzando l'efficienza data dalla valutazione delle risorse impiegate per ottenere quei risultati.

Occorre, allora, considerare la particolarità del *processo produttivo* dell'Ente Locale: si tratta di un fenomeno economico complesso, in cui componenti diverse fra loro vivono contestualmente in un rapporto di interrelazioni e di condizionamenti specifici. Quindi il primo impegno, a cui sono stati tesi gli sforzi e le azioni, è stato quello di conciliare le reali esigenze dei cittadini con la scarsità e la limitatezza delle risorse disponibili: il punto di riferimento di ogni Amministrazione è da sempre la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

E' bene ricordare che il contesto economico-sociale in cui gli Enti Territoriali sono costretti ad operare, nel corso degli ultimi anni, non ha offerto di certo facili opportunità. Tuttavia gli sforzi impegnativi ma responsabili messi in atto dal Comune di Tradate nel corso dell'esercizio di riferimento, finalizzati alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese, hanno consentito, ancora una volta, di chiudere l'esercizio finanziario con un avanzo che costituisce la *ricchezza* da poter investire nel mantenimento e nella valorizzazione del proprio patrimonio.

Va evidenziato che, nel corso dell'anno 2019, si sono svolte le elezioni amministrative che hanno visto la proclamazione del nuovo Sindaco Giuseppe Bascialla. Il nuovo Sindaco è stato proclamato, ai sensi dell'art. 72, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da verbali dell'Ufficio Elettorale Centrale, in data 28/05/2019.



CITTA' DI TRADATE

- Provincia di Varese -

In data 12/10/2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 28, aveva infatti preso atto della volontà espressa dal Sindaco Dario Galli di optare per la carica di deputato e ha dichiarato la sua decadenza dalla carica elettiva presso il Comune di Tradate (art. 69, comma 5, D.Lgs. 267/00). A seguito della decadenza del Sindaco, il Consiglio e la Giunta sono rimasti in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Le funzioni del Sindaco sono state svolte dal Vicesindaco.



CITTA' DI TRADATE
- Provincia di Varese -

Parte Prima

Realizzazione dei Programmi e risorse attivate



CITTA' DI TRADATE

- Provincia di Varese -

PARTE PRIMA

REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

ESERCIZIO 2019: DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE.

Ai sensi del Titolo VI del D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), rubricato "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione", si relaziona in merito alla gestione finanziaria a consuntivo al termine dell'esercizio 2019.

Compito del documento contabile "*Conto del Bilancio*" è quello di mettere a raffronto i dati previsionali e quelli finali riguardanti la gestione autorizzatoria.

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che al Rendiconto di Gestione sia allegata una Relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 in combinato con l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 disciplina il contenuto della suddetta relazione chiedendo che vengano illustrati i fatti di gestione di rilievo e le informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Dovendo, pertanto, procedere ad illustrare i dati consuntivi dell'esercizio 2019, è opportuno riportare i dati di sintesi della gestione 2019, a partire dagli stanziamenti previsionali del Bilancio approvato in sede consiliare con deliberazione n. 44 del 19.12.2018, divenuta esecutiva a norma di legge.

Il considerato strumento di previsione della gestione finanziaria presentava una situazione di strutturale equilibrio.

Con le seguenti deliberazioni si è provveduto ad apportare le seguenti variazioni agli stanziamenti previsionali del bilancio 2019/2021:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28.01.2019 "Approvazione variazione, con carattere di urgenza, al bilancio di previsione 2019/2021. Primo provvedimento", ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15.03.2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15.03.2019, ad oggetto "Approvazione variazione al bilancio di previsione 2019/2021: secondo provvedimento.";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10.04.2019 (terzo provvedimento);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 24.04.2019, ad oggetto "Adeguamento dei residui presunti al 31 dicembre 2018 contenuti nel bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente variazione di cassa.";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 24.06.2019, ratificata con atto di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2019 (quarto provvedimento);



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.2019 “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del d.lgs. n. 267/2000. Quinto provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2019/2021.”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2019, ad oggetto “Approvazione variazione al bilancio di previsione 2019/2021: sesto provvedimento.”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 25.11.2019 “Approvazione variazione al bilancio di previsione 2019/2021: settimo provvedimento.”;

Nel corso dell'esercizio 2019, sono stati operati due prelievi dal “*fondo di riserva*”.

- deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 13.03.2019;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 11.10.2019;



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

ESERCIZIO 2019: RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2019 (Fonti finanziarie)	Competenza		% Accertato	Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti		
Tit. 1 - Tributarie	€ 11.216.550,00	€ 10.567.992,08	94,22%	-€ 648.557,92
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 2.580.510,00	€ 2.035.002,59	78,86%	-€ 545.507,41
Tit. 3 - Extra tributarie	€ 2.900.904,00	€ 2.640.405,71	91,02%	-€ 260.498,29
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.750.319,00	€ 1.401.947,12	50,97%	-€ 1.348.371,88
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ 1.750.000,00	€ 1.100.000,00	62,86%	-€ 650.000,00
Tit. 7 - Anticipazione da Tesoriere	€ 1.000.000,00	€ -	0,00%	-€ 1.000.000,00
Tit. 9 - Servizi per conto di terzi	€ 3.275.042,00	€ 2.059.576,69	62,89%	-€ 1.215.465,31
To tale	€ 25.473.325,00	€ 19.804.924,19	77,75%	-€ 5.668.400,81

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso	Scostamento
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit. 1 - Tributarie	€ 10.567.992,08	€ 8.937.555,04	84,57%	-€ 1.630.437,04
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 2.035.002,59	€ 1.370.472,69	67,35%	-€ 664.529,90
Tit. 3 - Extra tributarie	€ 2.640.405,71	€ 1.182.184,06	44,77%	-€ 1.458.221,65
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.401.947,12	€ 1.306.947,12	93,22%	-€ 95.000,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ 1.100.000,00	€ 610.684,90	55,52%	-€ 489.315,10
Tit. 7 - Anticipazione da Tesoriere	€ -	€ -	0,00%	€ -
Tit. 9 - Servizi per conto di terzi	€ 2.059.576,69	€ 1.855.870,80	90,11%	-€ 203.705,89
To tale	€ 19.804.924,19	€ 15.263.714,61	77,07%	-€ 4.541.209,58



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

ESERCIZIO 2019: RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE.

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2019 (Utilizzi economici - IMPEGNIDISPESA)	Competenza		% Impegnato	Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni		
Tit. 1 - Spese correnti	€ 15.411.645,92	€ 13.550.335,48	87,92%	-€ 1.861.310,44
Tit. 2 - Spese in c/capitale	€ 6.082.430,26	€ 2.994.948,20	49,24%	-€ 3.087.482,06
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.462.000,00	€ 1.455.757,03	99,57%	-€ 6.242,97
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni Tesoriere	€ 1.000.000,00	€ -	0,00%	-€ 1.000.000,00
Tit. 7 - Servizi per conto di terzi	€ 3.275.042,00	€ 2.059.576,69	62,89%	-€ 1.215.465,31
To tale	€ 27.231.118,18	€ 20.060.617,40	73,67%	-€ 7.170.500,78

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2019 (Utilizzi economici - PAGAMENTI)	Competenza		% Pagato	Scostamento
	Impegni	Pagamenti		
Tit. 1 - Spese correnti	€ 13.550.335,48	€ 9.655.463,22	71,26%	-€ 3.894.872,26
Tit. 2 - Spese in c/capitale	€ 2.994.948,20	€ 1.093.716,00	36,52%	-€ 1.901.232,20
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.455.757,03	€ 1.351.821,61	92,86%	-€ 103.935,42
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni Tesoriere	€ -	€ -	0,00%	€ -
Tit. 7 - Servizi per conto di terzi	€ 2.059.576,69	€ 1.542.368,21	74,89%	-€ 517.208,48
To tale	€ 20.060.617,40	€ 13.643.369,04	68,01%	-€ 6.417.248,36



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

ESERCIZIO 2019: STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI IN SINTESI.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di orientamento politico e programmatico, mediante il quale il Consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per missioni e programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio e il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità di intervento.

Le missioni e i programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

La tabella che segue riporta l'elenco sintetico delle diverse missioni a cui si associano i vari programmi di spesa gestiti nell'esercizio appena chiuso, concentrando l'analisi sullo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione definitiva e l'impegno di spesa.

MISSIONE	STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE 2019 IN SINTESI	Competenza		% Impegnato
		Stanz. Finali	Impegni	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 3.265.474,94	€ 2.887.484,48	88,42%
2	Giustizia	€ -	€ -	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.770.695,00	€ 957.212,93	54,06%
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 2.254.625,00	€ 1.861.553,09	82,57%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 1.319.266,30	€ 882.891,86	66,92%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 790.290,00	€ 726.344,53	91,91%
7	Turismo	€ 14.440,00	€ 14.440,00	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 421.105,00	€ 344.958,49	81,92%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.745.821,80	€ 3.301.645,42	88,14%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 2.756.610,39	€ 1.767.195,53	64,11%
11	Soccorso civile	€ 54.800,00	€ 46.813,20	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.027.313,49	€ 3.079.360,04	76,46%
13	Tutela della salute	€ -	€ -	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	€ 603.594,41	€ 438.443,59	72,64%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ -	€ -	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ -	€ -	0,00%



CITTA' DI TRADATE

- Provincia di Varese -

MISSIONE	STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE 2019 IN SINTESI	Competenza		% Impegnato
		Stanz. Finali	Impegni	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ -	€ -	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ -	€ -	0,00%
19	Relazioni internazionali	€ -	€ -	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	€ 221.889,85	€ -	0,00%
50	Debito pubblico	€ 1.710.150,00	€ 1.692.697,55	98,98%
60	Anticipazioni finanziarie	€ 1.000.000,00	€ -	0,00%
99	Servizio per conto terzi	€ 3.275.042,00	€ 2.059.576,69	62,89%
	Totale	€ 27.231.118,18	€ 20.060.617,40	73,67%



CITTA' DI TRADATE
- Provincia di Varese -

Parte Seconda

Applicazione dei Principi Contabili



CITTA' DI TRADATE

- Provincia di Varese -

PARTE SECONDA

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

ESERCIZIO 2019: DATI GENERALI DELL'ENTE.

abitanti al 31.12

		diff.
2015	18.750	
2016	18.762	12
2017	18.861	99
2018	18.983	122
2019	19.055	194

427 incremento nel quinquennio

Territorio:	21,19 kmq
Organismi partecipati:	n. 7
Personale (posti previsti in dotazione organica)	n. 63 (compreso il Segretario Generale)
Personale (in servizio al 31.12.2019)	n. 64 (compreso il Segretario Generale) di cui n. 1 assunzione fuori dotazione organica (Piano di Zona)

ESERCIZIO 2019: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE.

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Nel corso dell'anno 2019 si è potuto procedere all'assunzione di n. 3 unità. Nello specifico:

- n. 1 Istruttore Direttivo (Assistente Sociale) – categoria giuridica D – tempo pieno e indeterminato presso i Servizi Sociali.
- n. 1 Collaboratore Esecutivo (Operaio Allestitore) – categoria giuridica B3 – tempo pieno e determinato (1 anno prorogabile) presso il Servizio Cultura.
- n. 1 Istruttore Direttivo (Assistente Sociale) – categoria giuridica D – tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato presso il Piano di Zona dei Servizi Sociali (assunzione fuori dotazione organica).



CITTA' DI TRADATE

- Provincia di Varese -

Inoltre si è proceduto con la proroga dell'assunzione di n. 6 Agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato (sino al raggiungimento dei 36 mesi massimi di servizio).

Totale personale in servizio al 31.12.2019:

Segretario Generale	n° 1
Dipendenti di ruolo	n° 54
Dipendenti fuori ruolo	n° 9 (di cui n. 1 fuori dotazione organica)

SETTORE AFFARI GENERALI, SEGRETERIA, PERSONALE

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è la Dott.ssa Marina Bellegotti.

- Servizio Segreteria e Affari Generali
- Servizio Elettorale
- Servizio Anagrafe
- Servizio Stato Civile e Leva
- Servizio Protocollo
- Servizio Messi

SETTORE FINANZIARIO

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è la Dott.ssa Elena Vallengia.

- Servizio Ragioneria
- Servizio Economato
- Servizio Tributi
- Servizio Patrimonio
- Servizio Personale

SETTORE TECNICO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è la Geom. Maura Perin.

- Servizio Edilizia Privata
- Servizio Urbanistica
- Servizio Commercio e SUAP

SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è la Geom. Cristina Speroni.

- Servizio Lavori Pubblici



CITTA' DI TRADATE

- Provincia di Varese -

- Servizio Manutenzioni

SETTORE ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è il Geom. Giorgio Colombo.

- Servizio Istruzione, Cultura, Sport e Tempo Libero
- Servizio Biblioteca Comunale
- Servizio Manutenzione Edifici Comunali
- Servizi Cimiteriali

SETTORE POLIZIA LOCALE

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è il Comandante Claudio Zuanon.

- Servizio Polizia Locale
- Servizio Protezione Civile

SETTORE SERVIZI SOCIALI

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è la Dott.ssa Mariella Luciani.

- Servizi Sociali
- Asilo nido
- Piano di Zona

ESERCIZIO 2019: LE RISORSE FINANZIARIE.

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende infatti dalla possibilità del Comune di acquisire le corrispondenti risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'attività di accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo dell'esercizio.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

la riscossione si verifichi solo l'anno successivo influisce sulle disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio di competenza.

Nelle entrate in conto capitale l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso tasso di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti, perché è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere.

ESERCIZIO 2019: POLITICHE FISCALI.

Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (art. 149) precisa che i Comuni, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.

Per quanto riguarda l'imposta di competenza comunale più significativa, ovvero la IUC, va precisato che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Nello specifico la TASI ha lo scopo di finanziare i costi per i servizi definiti "indivisibili", ovvero quei servizi erogati alla cittadinanza indistintamente e senza una corrispondente tariffazione. Nel caso specifico del Comune di Tradate i proventi derivanti dalla TASI finanziano i seguenti servizi indivisibili: servizi demografici, viabilità e illuminazione pubblica, gestione del patrimonio, gestione del territorio, tutela ambientale, servizio di protezione civile, servizio bibliotecario e, parzialmente, il servizio di Polizia Locale.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

La disciplina e le aliquote IMU e TASI, nell'anno 2019, sono state confermate in quelle già stabilite per l'anno 2018. Il Comune ha confermato altresì la previsione per le seconde abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli). Per tale tipologia di abitazioni è stato previsto l'azzeramento dell'aliquota TASI, a condizione che l'utilizzatore vi risieda anagraficamente e vi dimori abitualmente, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e a seguito, comunque, della presentazione della dichiarazione IMU/TASI.

Le tariffe per il servizio di igiene ambientale (TARI), nel 2019, non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Anche le aliquote TOSAP non hanno subito variazioni.



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

Per quanto riguarda l'Addizionale Comunale Irpef, il tributo è applicato per scaglioni di reddito. E' stata confermata la soglia di esenzione (portata ai redditi fino a euro 12.000,00) e le aliquote già determinate per l'anno 2018.

Per quanto riguarda l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, l'anno 2019 ha introdotto alcune importanti novità.

Con l'art. 1, commi 917 e 919 L. 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), il Legislatore ha inteso fornire una soluzione alla questione dei rimborsi dell'imposta sulla pubblicità, a fronte delle numerose istanze pervenute dai contribuenti, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 10 gennaio 2018 n. 15.

La problematica oggetto dell'intervento normativo trova origine nella disposizione dettata dall'art. 11, comma 10 L. 449/1997, con cui era stata introdotta la facoltà per i Comuni di deliberare aumenti fino al venti per cento di tutte le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, poi elevati – con modifica introdotta dall'art. 30, comma 17 L. 488/1999 – fino a un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° ottobre 2000, ma con riferimento alle sole superfici superiori al metro quadrato.

Tale facoltà (dopo essere stata sospesa dal Legislatore nel periodo dal 2008 al 2011) era stata abrogata dall'art. 23, comma 7 D.L. 83/2012, convertito in L. 134/2012, il cui comma 11 aveva tuttavia previsto che i procedimenti avviati in data anteriore a quella di entrata in vigore del Decreto Legge sarebbero stati disciplinati, fino alla loro definizione, dalle norme abrogate.

Tale disposizione era stata intesa da molti Comuni come una clausola di salvaguardia degli aumenti introdotti prima dell'abrogazione della norma, che quindi avrebbero potuto continuare a essere applicati anche dopo il 2012.

Con l'art. 1, comma 739 L. 208/2015, il Legislatore aveva infine statuito che l'art. 23, comma 7 D.L. 83/2012 doveva essere interpretato nel senso che l'abrogazione non aveva effetto per i Comuni che si erano già avvalsi di tale facoltà prima della data di entrata in vigore della stessa norma.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 15/2018, respinta la questione di illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 739 L. 208/2015, aveva peraltro aderito all'orientamento già espresso dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 6201/2014, affermando che, «venuta meno la norma che consentiva di apportare maggiorazioni all'imposta, gli atti di proroga tacita di queste avrebbero dovuto ritenersi semplicemente illegittimi, perché non poteva essere prorogata una maggiorazione non più esistente».

A fronte di tale pronuncia, si è quindi aperta la partita dei rimborsi della maggiore imposta sulla pubblicità versata, a decorrere dal 2013, nei Comuni in cui le tariffe erano state mantenute nel loro importo precedentemente maggiorato.

Le disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio hanno quindi affrontato sotto un duplice profilo il problema generato dalla sentenza della Corte Costituzionale:

– in primo luogo (comma 917), è stato confermato che i Comuni possono comunque ripristinare dal 2019 (o introdurre ex novo) gli aumenti delle tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni fino ad un massimo del 50 per cento, limitando tuttavia la possibilità di introdurre tale aumento alle sole superfici degli strumenti pubblicitari superiori al metro quadrato, riprendendo quindi solo i termini di aumento dell'imposta introdotti dall'art. 30, comma 17 L. 488/1999;

27

– in secondo luogo (comma 919), è stato confermato che i Comuni interessati dai precedenti aumenti dovranno rimborsare le somme acquisite a titolo di maggiorazione dell'Imposta comunale



CITTA' DI TRADATE

- Provincia di Varese -

sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018, in deroga a tutte le eventuali previsioni regolamentari, effettuando i rimborsi in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente sarà diventata definitiva.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 11.02.2019 il Comune di Tradate ha recepito le disposizioni della Legge di Bilancio 2019 in materia di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, approvando le nuove tariffe in vigore dall'anno 2019.

Attualmente la gestione e la riscossione del tributo è affidata ad un concessionario esterno, la società San Marco spa, a seguito del rinnovo del contratto in essere che scadrà il 31.12.2022. La concessionaria si occupa altresì della riscossione coattiva degli insoluti, nonché della gestione dell'eventuale contenzioso.

ESERCIZIO 2019: I PROVENTI PROPRI DELL'ENTE.

Il titolo III delle entrate rappresenta, per così dire, tutte le residuali previsioni di entrate di natura corrente. In esso si registrano i proventi che hanno origine dai beni componenti il patrimonio fruttifero dell'Ente, eventuali utili di aziende speciali e i dividendi di società partecipate, gli interessi attivi per titoli vari, i proventi dei servizi gestiti direttamente dall'Ente, nonché le restanti entrate di natura corrente.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

- 1 SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
- 2 SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA
- 3 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
- 4 SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE
- 5 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
- 6 SERVIZIO DI TRASPORTO LOCALE (AMICOBUS)

ESERCIZIO 2019: LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

Il titolo IV, a parte i trasferimenti di capitali, da intendersi nel senso già illustrato al titolo II con la sola aggiunta che quelli del presente titolo sono da destinare ad investimenti, recepisce le entrate



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

derivanti da realizzazioni del patrimonio comunale. Trattasi di operazioni di carattere straordinario che possono interessare sia la vendita di beni, che i rimborsi di crediti derivanti da finanziamenti.

ESERCIZIO 2019: IL RICORSO AL CREDITO.

Il titolo V comprende le operazioni di ricorso al credito sia esso di breve che di lungo periodo. Le somme provengono da attività di ricorso al mercato finanziario a fronte di anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, mutui e prestiti obbligazionari. La possibilità di ricorrere all'indebitamento risulta, ad oggi, una soluzione fortemente penalizzante per l'Ente Locale, sia nell'ottica di una gestione economica, efficace ed efficiente, sia con riferimento ai limiti imposti dalle nuove regole di finanza pubblica, in virtù dell'accordo siglato con la finalità di ridurre il debito pubblico e l'incidenza dell'inflazione sull'economie dei Paesi UE.

Nell'esercizio 2019 il Comune di Tradate ha fatto ricorso all'indebitamento per complessivi € 1.100.000,00, ovvero:

- euro 500.000,00 per i lavori presso il campo da rugby (Centro Sportivo Uslenghi);
- euro 300.000,00 per la realizzazione della rotonda di via Crestani;
- euro 180.000,00 per la realizzazione dell'Ufficio Postale di Abbiate;
- euro 120.000,00 per la realizzazione della rotonda di via Melzi.

ESERCIZIO 2019: LA GESTIONE DI CASSA.

Si prende atto che le risultanze della gestione di cassa, relativo al periodo 01.01.2019/31.12.2019, dell'Istituto Tesoriere (*Banco BPM s.p.a., agenzia di Tradate*) conciliano con il dato contabile rilevato nel rendiconto finanziario predisposto dal *Servizio Finanziario*.

Esercizio 2019 - Conto gestione della cassa

	Conto residui	Conto competenza	Totale
Fondo di cassa al 01.01.2019			€ 2.235.003,26
Riscossioni (+)	€ 2.524.377,20	€ 15.263.714,61	€ 17.788.091,81
Pagamenti (-)	€ 4.304.369,42	€ 13.643.369,04	€ 17.947.738,46
Differenza (+)			-€ 159.646,65
Pagamenti per azioni esecutive (-)			€ -
Fondo di cassa al 31.12.2019			€ 2.075.356,61
di cui cassa vincolata			€ 47.968,56



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

Pertanto l'andamento del fondo di cassa, nel corso dell'ultimo triennio, risulta:

Fondo cassa al 31.12.2017	€ 2.551.668,40
Fondo cassa al 31.12.2018	€ 2.235.003,26
Fondo cassa al 31.12.2019	€ 2.075.356,61

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha avuto necessità di attivare anticipazioni di cassa.

ESERCIZIO 2019: LA GESTIONE FINANZIARIA.

I Responsabili di Settore dell'Ente hanno provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019, che ha evidenziato la seguente situazione:

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati e reimpegnati con imputazione all'esercizio 2020	142.632,84	500.450,14
Residui attivi eliminati e riaccertati con imputazione all'esercizio 2020	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2020	142.632,84	500.450,14

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2019 risulta determinato in complessivi € 643.082,98.

L'esercizio finanziario 2019 si è chiuso con un **avanzo di amministrazione** complessivamente quantificato in € **3.141.371,97**, come evidenziato nei prospetti che seguono.



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019

Avanzo di amministrazione al 31.12.2019	3.141.371,97
di cui	
Fondi accantonati/vincolati	2.731.928,86
<i>dettaglio fondi accantonati/vincolati</i>	
Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione	1.077.517,30
Fondo contenzioso 2019	10.000,00
Fondo svalutazione crediti Seprio Patrimonio Servizi s.r.l.	468.548,14
Spese personale (trattamento accessorio) e Indennità fine mandato sindaco	45.489,55
Accantonamento rinnovi contrattuali personale (CCNL)	23.400,00
Accantonamento per eventuali spese registrazione atto notarile	55.000,00
Accantonamento conguagli spese utenze (convenzioni Consip)	151.000,00
Accantonamento theta anno 2016	115.000,00
Accantonamento fatture Prealpi Servizi s.r.l. in contestazione	250.000,00
Altri accantonamenti e vincoli attribuiti dall'Ente	11.052,40
Piano di Zona dei Servizi Sociali	458.698,95
Fondo regionale per morosità incolpevole	54.522,52
Accantonamento per eventuali estinzioni anticipate mutui	11.700,00
Fondi destinati agli investimenti	402.522,12
Fondi non vincolati	6.920,99

La quota di avanzo al 31.12.2019 che risulta già applicata, quale avanzo presunto, al Bilancio 2020 ammonta a complessivi euro 317.193,92 (parte investimenti).

ESERCIZIO 2019: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il principio contabile, Allegato 4/2 al D.L.gs. 2011/2018, ha dettato le regole su come procedere per verificare la congruità del fondo accantonato a partire dal rendiconto 2018, prevedendo l'utilizzo del solo metodo ordinario di calcolo.

Il suddetto metodo prevede:

1. Definire le entrate di dubbia e difficile esigibilità: possono anche essere diverse di anno in anno o rispetto a quelle considerate in sede di bilancio di previsione.



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

2. Determinare il totale dei residui alla data del 31 dicembre 2019, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna entrata di cui al punto 1.
3. Calcolare la media del rapporto tra l'importo iniziale dei residui e gli incassi registrati in c/residui, nei cinque esercizi precedenti. Il quinquennio da considerare per il 2019 è quello riferito al 2015-2019.
4. La percentuale media, pari al completamento a 100 della percentuale di cui al punto precedente, costituisce la percentuale di insolvenza che andrà applicata al volume dei residui attivi per determinare l'importo da accantonare.

Il Comune di Tradate in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie, nello specifico:

- entrate da recupero evasione tributaria (IMU e TASI)
- Tassa sui rifiuti (TARI)
- entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (totale tipologia 30100)
- entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS

Non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo per le entrate iscritte in bilancio nella voce "Fondi perequativi da amministrazioni centrali", in quanto accertate sulla base delle comunicazioni del Dipartimento di Finanza Locale - Ministero dell'Interno.

Nel determinare la percentuale media di insolvenza, si è fatto ricorso al metodo della media semplice.

La quota vincolata, a tal fine, dell'avanzo al 31.12.2019 è di euro 1.077.517,30 pari al 46,70% dei residui attivi, relativi alle entrate di dubbia e difficile esigibilità, da riportare al 31.12.2019 (ovvero euro 2.307.211,54).

Occorre inoltre evidenziare che, nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2019, è presente un fondo di euro 468.548,14 a copertura integrale dei crediti che l'Ente vanta nei confronti della propria società partecipata al 100% (Seprio Patrimonio Servizi s.r.l.).

Sulla base delle predette valutazioni è stato infine determinato l'importo complessivo dell'accantonamento al FCDE al 31.12.2019 che risulta, a parere del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, congruo.



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

VERIFICA CONGRUITA' ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31.12.19

Tipologia di entrata	Totale residui attivi da riportare al 31.12.19	Percentuale media di difficile esazione (2015-2019)	Accantonamento al FCDE
Entrate da recupero evasione tributaria (Imu e Tasi)	488.049,69	42,632%	208.065,99
Tassa sui Rifiuti (Tari)	980.345,22	59,694%	585.202,89
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	765.493,99	32,748%	250.681,94
Entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS	73.322,64	45,779%	33.566,48
	2.307.211,54		1.077.517,30

ESERCIZIO 2019: IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO.

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2019 (legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012.

ESERCIZIO 2019: LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE.

CITTA' DI TRADATE - PROVINCIA DI VARESE ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI AL 31.12.2019		
DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE SERVIZI AFFIDATI	RISULTATO D'ESERCIZIO ULTIMO BILANCIO APPROVATO ANNO 2018
SEPRIO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L. partecipazione diretta 100%	servizio di igiene ambientale, farmacia comunale.	196.252,00
ENTE PARCO PINETA partecipazione diretta 17%	tutela e della valorizzazione del Parco medesimo.	635.022,03 (avanzo di amministrazione)
SOCIETA' PER LA TUTELA DEL BACINO FIUME OLONA S.P.A. partecipazione diretta 5,81%	attività di promozione di iniziative ed interventi volti a: a. tutelare e migliorare le acque del fiume Olona; b. realizzare opere per il collettamento e la depurazione delle acque reflue del bacino del fiume Olona; c. gestire in forma consortile il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti; d. gestire in forma consortile interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale.	3.839,00
PREALPI SERVIZI S.R.L. partecipazione diretta 0,93% e indiretta 0,5031%	gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.	568.997,00
ALFA S.R.L. partecipazione diretta 1,62%	gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale; captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione fognatura e depurazione delle acque reflue. Progettazione e realizzazione nuove reti e impianti, nonché manutenzione di quelli esistenti.	6.532.056,00
FONDAZIONE MUSEO MOTOCICLETTA FRERA partecipazione diretta 20%	sviluppo e diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del motociclismo, nonché la gestione delle attività e della struttura del Museo della Motocicletta Frera di Tradate.	-481,58
FONDAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICICO partecipazione diretta 25%	attività di divulgazione, studio, ricerca e didattica nel campo delle scienze astronomiche, della fisica ambientale, della meteorologia e della ricerca scientifica connessa, nonché la gestione della sede dell'Osservatorio Astronomico.	1.300,00



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

Gli ultimi bilanci approvati, relativi all'esercizio 2018, costituiscono allegato al Rendiconto di Gestione 2019 dell'Ente e risultano comunque depositati presso il Servizio Finanziario.

L'Ente, in occasione della predisposizione del Rendiconto di Gestione, provvede a verificare l'esistenza di crediti e di debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

E' opportuno ricordare che con deliberazione di CC n. 41 del 19.12.2015, il Consiglio ha approvato la revoca dello stato di liquidazione di Seprio Patrimonio Servizi srl, in quanto a seguito degli interventi operati negli ultimi due esercizi, l'Assemblea dei Soci era di fatto legittimata a ricondurre la società *in bonis*, in conseguenza del fatto che l'organismo partecipato ha ormai in carico i due soli rami d'azienda relativi al servizio di igiene ambientale e della farmacia comunale.

Con deliberazione di CC n. 10 del 03.07.2015 è stata approvata la partecipazione del Comune di Tradate alla Società ALFA s.r.l., società in house, costituita a livello provinciale per la gestione del servizio idrico integrato, che ha iniziato ad essere operativa dal 1° aprile 2016.

Per quanto attiene agli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate, si rinvia alle attestazioni, asseverate dai rispettivi organi di revisione, depositate agli atti del Servizio Finanziario.

ESERCIZIO 2019: ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.

Polizze fidejussorie passive art. 207 Tuel al 31.12.2019:

- Fidejussione a garanzia del mutuo di euro 1.000.000,00 contratto dalla società partecipata Seprio Patrimonio e Servizi s.r.l. (quota partecipazione 100%) e scadente il 30.06.2022.
Il debito residuo al 31.12.2019 è di € 296.870,06.
- Concessione di garanzia fidejussoria a favore della società Onda Gei Sport s.r.l. (nell'ambito di un'operazione di project financing) per euro 2.220.000,00 scadente il 01.05.2023.
Il debito residuo al 31.12.2019 è di € 588.535,95.

Nel corso del 2019 il Comune di Tradate non ha dovuto intervenire, quale fidejussore, nel pagamento delle rate di ammortamento di alcun mutuo garantito.



CITTA' DI TRADATE

- Provincia di Varese -

ESERCIZIO 2019: ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

Il Comune di Tradate non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ESERCIZIO 2019: ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI.

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria applicano un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. A tal fine sono stati applicati:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs.n.118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Conto economico

Per quanto riguarda la redazione del Conto Economico 2019 i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica.

Il risultato della gestione (utile), ammontante ad euro 1.045.622,44, presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio (utile di esercizio al 31.12.18 498.096,23).

Stato patrimoniale

Il patrimonio dell'Ente si è incrementato di complessivi euro 4.288.925,62. Tale incremento è dovuto principalmente agli interventi di investimento (manutenzioni straordinarie del patrimonio, opere ed acquisizioni), nonché alla valutazione della partecipazione di controllo in Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. (valutazione con il metodo del patrimonio netto).



CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

ESERCIZIO 2019: CONCLUSIONI SULL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELL'ENTE.

Preme rilevare che l'esercizio 2019 ha visto, in corso d'opera, la modifica dei prospetti relativi agli equilibri di bilancio.

In proposito, il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato, ben oltre il primo semestre dell'esercizio, i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Comune di Tradate ha comunque conseguito, per l'anno 2019, risultati non negativi in tutti e tre i saldi, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA	euro 533.162,61
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO	euro 212.647,43
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO	euro 182.426,27

Appare superfluo sottolineare come i limiti normativi relativi al contributo degli Enti Locali al contenimento ed alla riduzione della spesa pubblica, abbiano condizionato le scelte di gestione economico-finanziaria ed amministrativa del Comune di Tradate nell'esercizio 2019.

Alla luce di quanto sino ad ora illustrato, si conclude la presente Relazione osservando che, sulla base di apposite attestazioni rilasciate dai Responsabili di Settore dell'Ente, alla data odierna, non esistono debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2019 e precedenti.

Si rimette la presente Relazione all'esame dell'Organo di Revisione dei Conti e del Consiglio Comunale.

Tradate, aprile 2020